

Le LOGOSCOPE

Laboratorio di ricerca artistica dalla molteplicità dei media
Principato di Monaco

18 ans

HAPPY BIRTHDAY

CARTELLA STAMPA

www.lelogoscope.com

BUON COMPLEANNO LOGOSCOPE!

Le Logoscope festeggia i 18 anni nel Principato di Monaco dall'11 dicembre 2014 al 21 giugno 2015.

Dal 1997, nel Principato, Agnès Roux, Presidentessa e Fondatrice, ha saputo dar vita **ad una struttura unica**, che agisce da tramite tra gli artisti - giovani e provetti -, le istituzioni e la popolazione.

Con **team artistici** e con il patrocinio di **personalità del mondo culturale e istituzionale** - **Yvette Lambin-Berti¹, Jean-Christophe Maillot²** oppure ancora **Michel Enrici³** -, questo **laboratorio di ricerca artistica dalla molteplicità dei media*** non ha mai cessato di sperimentare e di produrre forme **al crocevia dei campi artistici più svariati**. Le Logoscope divulga così un'immagine attuale della creazione e del suo territorio di appartenenza.

Apparato scientifico immaginario per scrutare il linguaggio, quest'associazione monegasca nata dalla prima commissione interministeriale gioventù, ha scelto questa età così tanto simbolica per festeggiare la sua maturità artistica e professionale.

Questa celebrazione sarà l'occasione per **una programmazione di eventi rappresentativi delle pratiche e della storia logoscopica** nel Principato di Monaco e fuori dalle sue frontiere.

11/12/14 - **CONFERENZA STAMPA** - incontrare la sua storia, i suoi creatori e le sue festività.

13/02/15 - **MRS: ABATS (FRATTAGLIE) IN CONCERTO** - concerto performance elettro-domestica.

10/04/15 - **RIVOLUZIONE AGRARIA** - installazione performance nell'area dell'antropoScena.

01/06/15 - **VIDEOGRAFIA LOGOSCOPICA STORICA** - serata con video.

21/06/15 - **GUINGUETTE DI ANNIVERSARIO** - Festa artistica e popolare.

E come per ogni compleanno che si rispetti, la golosità sarà sulla bocca di tutti!

**Media inteso come plurale di medium, a differenza di multimediale che si riferisce soltanto alle nuove tecnologie. La molteplicità dei media indica al contempo l'utilizzo dei media stessi unito a quello degli strumenti tradizionali.*

1 Ex Direttore della Pubblica Istruzione, della Gioventù e degli Sport del Principato di Monaco, Attuale Ambasciatore straordinario e plenipotenziario, Delegato permanente del Principato di Monaco presso l'UNESCO

2 Coreografo Direttore dei Balletti di Montecarlo

3 Storico e critico d'arte, Ex direttore della Fondazione Maeght a St Paul de Vence, Ex Direttore del Padiglione Bosio-Scuola Superiore di Arti Plastiche e di Scenografia della Città di Montecarlo, della Scuola Superiore di Belle Arti di Marsiglia-Luminy, della Scuola Nazionale di Belle Arti di Digione

SOMMARIO

CALENDARIO degli eventi
p.1

PROGRAMMA con presentazione degli eventi
p. 2-7

BIOGRAFIE degli artisti
p.8-11

LE PIATTAFORME DEL LOGOSCOPE presentazione
p.12-13

LA RICERCA LOGOSCOPICA presentazione
p.14

LE LOGOSCOPE presentazione
p.15-20

Informazioni pratiche
p.21-22

Giovedì 11 dicembre 2014

CONFERENZA STAMPA

Auditorio Rainier III - Montecarlo

Sala B

ore 18:00

+ visita dei Laboratori del Logoscope alle ore 16:30

+ Cocktail

Venerdì 13 febbraio 2015

MRS: ABATS (FRATTAGLIE) IN CONCERTO

Concerto performance

Théâtre des Variétés - Montecarlo

Ore 20:00

Venerdì 10 aprile 2015

RIVOLUZIONE AGRARIA

Installazione performance

Théâtre des Variétés - Montecarlo

Ore 20:00

Lunedì 01 giugno 2015

VIDEOGRAFIA LOGOSCOPICA STORICA

Serata video

Théâtre des Variétés - Montecarlo

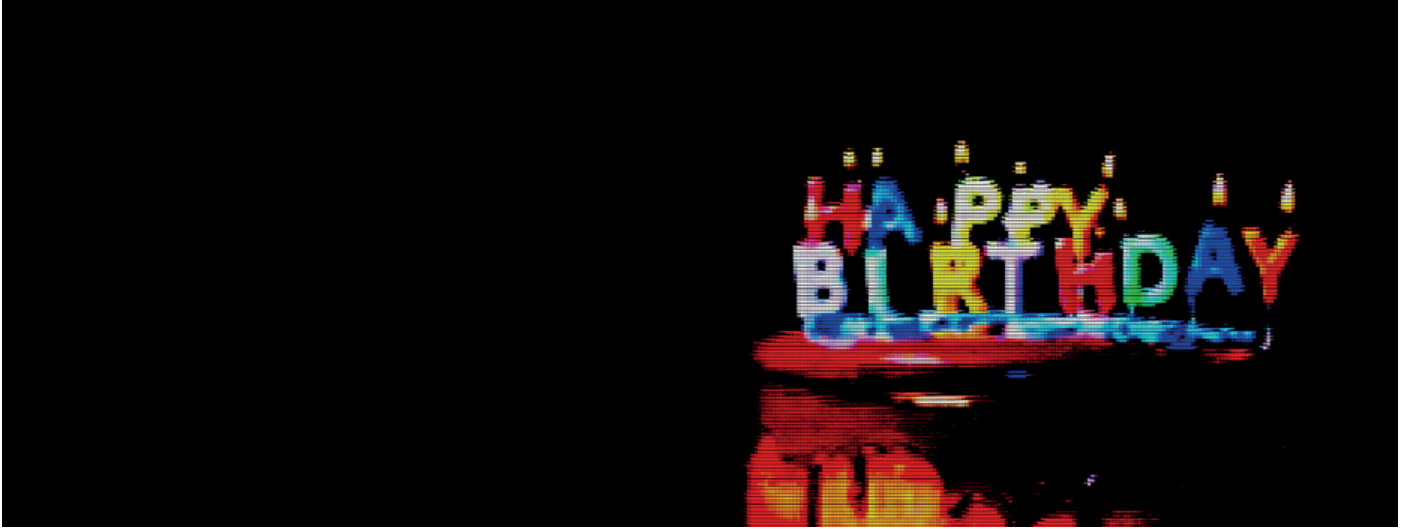
Ore 20:00

Domenica 21 giugno 2015

GUINGUETTE DI ANNIVERSARIO

Laboratori del Logoscope - Montecarlo

Ore 18:30



Giovedì 11 dicembre 2014

CONFERENZA STAMPA

Auditorio Rainier III

Sala B

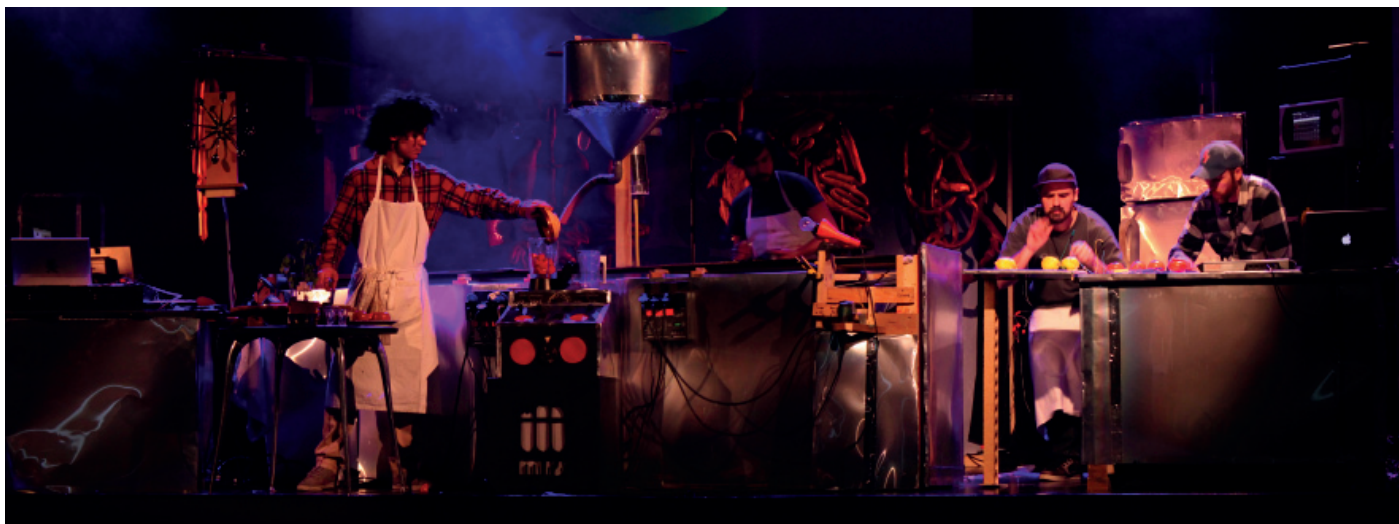
Ore 18:00

+ visita dei laboratori del Logoscope alle ore 16:30

Agnès Roux e tutto il suo team sono lieti di invitarvi alla conferenza stampa della celebrazione dei 18 anni del Logoscope. Potrete così **scoprire e incontrare la storia logoscopica, il suo funzionamento, le sue pratiche artistiche, in compagnia dei suoi artisti.**

E ovviamente, potrete usufruire di un'anteprima della programmazione per l'Anniversario!

La conferenza stampa sarà seguita da un cocktail.



Venerdì 13 febbraio 2015

MRS: ABATS (FRATTAGLIE) IN CONCERTO

Concerto performance

Théâtre des Variétés - Montecarlo

ore 20:00

Il gruppo **MRS - Musica Ritmica e Sportiva**, è composto da **Jérôme Noguera** (creatore luci e video), **Micha Vanony** (compositore e artista plastico), **Sacha Vanony** (compositore e interprete). Operano nell'ambito della **piattaforma delle arti sonore del Logoscope**.

Creata nel 2004, questa formazione esplora **i rapporti che si intrecciano tra il mondo del palcoscenico e quello della musica suonata in diretta, dove la performance assume un ruolo preponderante**. Le loro creazioni si avvalgono di riferimenti sottili e di una grande tecnicità, che diventano il partito preso forte dell'attuazione di un numero massimo di mezzi al servizio di **un'estetica del derisorio** dal tono fuori dalle righe.

Al crocevia delle arti sapienti e delle arti popolari, MRS costruisce ponti tra universi in principio separati: arti viventi e arti plastiche, pubblico e palcoscenico, principianti ed illuminati, elettronica e organica...

Per Frattaglie in concerto, MRS si è avvalsa di due artisti plastici scenografi, **Thomas Negrevergne** e **Arnaud Roland** della **piattaforma delle arti visive del Logoscope**, per proseguire la loro **esplorazione della modernità alimentare, mettendo in scena una cucina di hacker**.

Con i fornelli ad altoparlanti, la tavola da mixaggio, frullini e batterie, robot da cucina, budella e frattaglie pilotati da servomotori che si muovono al ritmo di una musica di digestione, ecc, **cucinano a fuoco lento un concerto elettrodomestico**.

Un'altra vittoria del buon gusto!



Venerdì 10 aprile 2015

RIVOLUZIONE AGRARIA

Installazione performance

Théâtre des Variétés

Ore 20:00

Al crocevia delle piattaforme delle arti visive e delle arti del palcoscenico del Logoscope, che rappresentano anche la dinamica collaborazione tra la ballerina e coreografa **Mimoza Koïke** (ballerina principale ai Balletti di Monotecarlo) e l'artista dalla molteplicità dei media **Agnès Roux**, questa installazione performance segnerà una nuova tappa di ricerca.

Dopo (se hai fame) *Mangiati la mano* nel 2009, oppure ancora *1 una barricata ha solo 2 lati* nel 2011 e *Pianeta Piatto* nel 2013, gli artisti visivi Agnès Roux, **Christian Selvatico**, la scenografa costumista **Leslie Bourgeois** e la ballerina coreografa Mimoza Koïke, continuano a **sviluppare la loro riflessione sulle nozioni di anticipazione**.

Il punto di partenza sono i vari scenari di fantascienza, come se ormai fossero diventati dei giorni nostri. Si sono così posti la seguente domanda: quale tipo di anticipazione potevano ancora pensare? **Il primo scenario, un po' goloso**, è stato quello del cannibalismo, in riferimento ai film di zombi. **Il secondo, più scientifico**, è stato quello dell'antropocene definito come un cambiamento di epoca geologica che sarebbe iniziata alla fine del XVIII secolo con la rivoluzione industriale: periodo a partire dal quale l'influenza dell'uomo sul sistema terrestre sarebbe divenuta predominante. Hanno quindi modificato quest'ultimo termine per elaborare ed esplorare la poetica della loro **antropoScena**.

Basandosi su una sorta di **divisione dei ruoli**, sviluppano **modi di comparse visivi performativi** che accompagnano lo spostamento del pubblico nello spazio dell'installazione. **Il pubblico diventa così la testa di lettura di una narrazione frammentata**, tinteggiata di umorismo, di **una ruralità per gourmet antropofagi**.



Lunedì 1 giugno 2015

VIDEOGRAFIA LOGOSCOPICA STORICA

Serata video

Théâtre des Variétés

ore 20:00

Questo programma video sarà composto da **immagini di archivio e da film attuali girati direttamente dalle personalità* che hanno partecipato a questa storia. Ripercorrerà i 18 anni di ricerche artistiche dalla molteplicità dei media del Logoscope e cercherà di fare una sorta di inventario della creazione artistica nel Principato di Monaco.**

Prossimamente, l'edizione dvd si unirà alla pubblicazione di un catalogo scientifico logoscopico.

* **A la plage, Compagnia Arsenic, Gérald Barilaro, Tony Barthélémy, Leslie Bourgeois, il gruppo BP, Ondine Bréaud, Denis Brun, David Brunner, Julien Cellario, Angélique Charmey, Martyn Clément, Isabelle Corradi, Daphne Corregan, Marie-Anne Coumetou, Jean-Charles Curau, la disco mobile, Alain Domagala, Michel Enrici, Jérôme Espla, le 3 bis F, Sandrine Flury, Guillaume Funel, Pierre Frolla, Thierry Génicot, Robert Ginocchio, Jean Godin, Thomas Griffin, Japon dance project, Jérôme Joy, jules, Mimoza Koïke, Pier Lamandé, Yvette Lambin-Berti, Frédéric L'Epée, Little constellation, Man, Valerie Morraja, Darlène Kouvenhoven, imagespassages, Jérôme Noguera, Jean-Christophe Maillot, Gaël Mectoob, Monaco dance Forum, Marc Monnet, Yohan Muyle, Frédéric Nakache, Thomas Negrevergne, Christine Olmo Anselmi, Julia Otto, DJ Pampa, collettivo Panoramixes, Guillaume Perret, Studio Phebe's, Alain Pierimarchi, Guillaume Pinard, Pizmo, Laure Podevin, Abraham Poincheval, Babeth Rambault, Stephan Ramirez, Noël Ravaud, Arnaud Rolland, Agnès Roux, Peggy Semeria, Taku Sugimoto, le silence des sirènes, Cédric Tanguy, la Truskool, Micha Vanony, Sacha Vanony, Doo Hwa Woo-Gianton, (...).**



Domenica 21 giugno 2015

GUINGUETTE DI ANNIVERSARIO

Laboratori del Logoscope

Ore 18:30

La ciliegina sulla torta!

Per chiudere questa celebrazione anniversario, Le Logoscope vi invita a **condividere creazioni culinarie, set di DJ, performance ed un HAPPY BIRTHDAY da soffiare nel suo centro Guinguette polivalente**, attiguo ai laboratori. **Un contatto vivente con la creazione...**

Definizione di guinguette: stabilimento popolare, situato fuori le mura o nei dintorni, dove la gente si reca per bere, mangiare, divertirsi e ballare nei giorni di festa.



PS: Questa celebrazione sarà inoltre l'occasione per ultimare, prima della diffusione all'estero, l'evento a tre moduli intitolato **PIANETA PIATTO** : Rivoluzione Agraria + MRS: Frattaglie in concerto + Guinguette. Queste tre creazioni affiancabili sono al contempo autonome e collettive, ad immagine del funzionamento del Logoscope. Quest'**OPERA APERITIVO** si basa sulla seguente trama narrativa: L'agricoltura locale fornisce le derrate alimentari di prima necessità per la cucina musicale e performativa - sorta di stabilimento di trasformazione - che alimenta a sua volta, con un singolare aperitivo, gli spettatori/consumatori.

AGNES ROUX Artista dalla molteplicità dei media

Nata a Montecarlo nel 1971. Vive e lavora a Montecarlo

Nel 1999, termina un cursus di studi completo a Villa Arson (Nizza). Nel 2008 consegue il Diploma Nazionale Superiore in Espressione Plastica, orientamento Arte, presso la Scuola di Belle Arti di Aix-en-Provence. Nel 1997, crea il laboratorio di ricerca artistica dalla molteplicità dei media, Le Logoscope, di cui è Direttrice artistica e Presidentessa. Dal 1999, Agnès Roux è professoressa di video al Pavillon Bosio - Scuola Superiore di Arti Plastiche della città di Montecarlo. Le sue ricerche e le sue produzioni artistiche si basano sull'elaborazione di trame narrative, di racconti visivi tra il documentario e la finzione, in cui la scrittura videografica rende dinamici i vari progetti e territori esplorati. Il suo lavoro artistico le conferisce una pratica polimorfica (dalla molteplicità dei media) che va dall'installazione alla scenografia e al commissariato d'autore, dal disegno e dalla ceramica al video, dalla performance alla regia. Agnès Roux apporta spesso la sua esperienza a varie strutture e artisti, quali l'associazione NUA - Little constellation (San Marino) dal 2005 al 2013, il Monaco Dance Forum dal 2004 al 2006, La Cambre - Scuola Nazionale Superiore delle Arti Visivi, a Bruxelles nel 2013. La sua ultima installazione video LOST CROWN - realizzata con la collaborazione di Mimoza Koïke (ballerina principale nei Balletti di Montecarlo) e di Pierre Frola (monegasco, sportivo e difensore dei mari, primatista mondiale in apnea) nel 2012-'13 - fa parte di una mostra collettiva itinerante, THE SEA IS MY LAND, sotto l'alto commissariato di Francesco Bonnami ed Emanuela Mazzonis (Maxxi-Romes, Triennale di Milano...).

MIMOZA KOÏKE Ballerina coreografa

Nata a Tokyo nel 1982. Vive a Roquebrune-Cap Martin e lavora a Monaco.

Dal 1998 al 2000, studia danza al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica e di Danza di Lione. Consegue il diploma con ottimi voti. Prosegue quindi la sua formazione presso il Giovane Balletto del Conservatorio di Lione. Nel 2001, si unisce al Balletto del Gran Teatro di Ginevra. Nel 2003, entra nei Balletti di Montecarlo diretti da Jean-Christophe Maillot. Nel 2005, è promossa solista. Da allora, Mimoza Koïke è diventata una ballerina di primo piano in questa compagnia. Mimoza Koïke possiede grandi qualità artistiche e tecniche rare che fanno di lei una ballerina popolare presso i coreografi invitati ai balletti da Jean-Christophe Maillot, quali Sidi Larbi Cherkaoui, Jiri Kylián, William Forsythe, Johan Inger, Matjash Mrozewski, Emilio Greco, Pieter C. Scholten, Inna Yohanson e Alexander Ekman, nonché in opere di repertorio di coreografi quali George Balanchine, Nijinski e Maurice Béjart. Dal 2007, sotto lo stimolo degli Imprevisti di Jean-Christophe Maillot e della Scuola Superiore di Arti Plastiche (ESAP), ha sviluppato un lavoro di creazione coreografica ed ha firmato opere quali «Voisinages», nel 2007, oppure ancora «U Turn», nel 2008, cofirmato da Jérôme Marchand; nel 2010, «Rossignols»; nel 2012, «Ichi Ni San» e «Kodama». Nel 2008, ha firmato anche un assolo «Amenimo» durante una serata di gala a Tokyo. Dal 2010, è la direttrice artistica della piattaforma delle arti della scena del Logoscope.

MICHA VANONY Compositore e artista plastico

Nato a Monaco nel 1973. Vive e lavora a Monaco.

Compositore e artista plastico, lavora per i concerti dal 1996, ma produce principalmente dispositivi e installazioni sonore. E' un lavoro di scrittura nello spazio e nel tempo, un aspetto fisico della composizione musicale: tuoni sotterranei nella Stazione ferroviaria di Montecarlo, deambulazioni echeggiano in una foresta di 90 altoparlanti al Festival della Primavera delle Arti di Montecarlo o all'Esposizione Universale di Hannover 2000 e di Saragozza 2008. I suoi video, nella linea del cut-up e del found footage, sviano le immagini preesistenti e le utilizzano come materiale. Qui si tratta di frammentare, smontare, selezionare, feticcizzare per generare forme selvatiche di raccordo. Le immagini sono pensate come note e i video composti come la musica. Polistrumentista, è interprete di musica mista e di performance, nel gruppo di live elettronica MRS, Musica Ritmica e Sportiva. Fonda con Julien Cellario lo Studio Phebe's a Montecarlo e dirige la piattaforma delle Arti Sonore del Logoscope, centro di ricerca artistica a Montecarlo. Compone per il balletto (Kodama di Mimoza Koike, Balletti di Montecarlo 2012) e la sua produzione «Abstrakt», pubblicata da Metamkine, Diggers Records e Mental Groove Records, è stata salutata dalla critica in questi ultimi anni. Insegna alla Scuola Superiore di Arti Plastiche di Montecarlo.

2002 Primo Premio di Composizione Elettroacustica al Conservatorio di Nizza.

2006 Diploma Nazionale Superiore di Espressione Plastica (DNSEP) presso la Scuola Superiore di Arti Plastiche di Aix en Provence.

THOMAS NEGREVERGNE Artista dalla molteplicità dei media

Nato a Mentone nel 1980. Vive e lavora a Montecarlo.

Nel 2009, consegue il suo Diploma Nazionale Superiore di Espressione Plastica (DNSEP) con lode presso la Scuola Superiore di Arti Plastiche della Città di Montecarlo. Dal 2009 al 2010, prosegue un post-diploma. In questa occasione, realizza la scenografia per una creazione coreografica di Mimoza Koïke, Rossignols (usignoli) nell'ambito degli Imprevisti dei Balletti di Montecarlo, quindi presentata all'UDK di Berlino. Dal 2008, fa parte degli artisti del Logoscope dove sviluppa la sua pratica artistica e il suo sguardo critico. Campo da gioco, di azione, di sperimentazione, il mondo gli appare come una gigantesca scenografia in cantiere perpetuo in cui predilige un'arte di contesto e di situazione, basandosi su di una cultura sparsa e vagabonda. Si delineano estetiche, risalendo dalle epoche antiche fino alle utopie attuali, di natura spesso umoristica per tenere a distanza una certa violenza.

JERÔME NOGUERA Creatore luci e video

Nato a Nizza nel 1976. Vive e lavora a Montecarlo.

Diplomato nel settore delle tecniche audiovisive, si lancia nella creazione di uno spettacolo suono e luci durante la consegna dei premi del meeting di nuoto Mare Nostrum 99 (Montecarlo). Da allora, è attratto in modo particolare dalle Luci. Questo mezzo, in continua evoluzione, al contempo plastico e tecnologico, diventa allora il mezzo per esprimere le sue visioni. Le proiezioni giganti, il video e le nuove tecnologie fanno parte della sua tavolozza di «strumenti», di cui ha piena padronanza. Il 2003 sarà l'anno del successo nel mondo dell'arte contemporanea, con la partecipazione al progetto «Circolare, non c'è niente da vedere» commissionato dalla Primavera delle Arti di Montecarlo. Si insedia allora insieme Julien Cellario e a Micha Vanony nel tendone di Fontvieille (Montecarlo), con una gigantesca installazione in cui il suono e le luci sono sincronizzati, offrendo al pubblico un

percorso sensoriale inaudito nel Principato. Dal 2004, progetta luci ed esegue performance per il gruppo M.R.S (Musica Ritmica e Sportiva) di cui è il cofondatore. Sempre per lo spettacolo vivente, le sue creazioni luci e/o video sono state scelte dai registi d'opera Jean-Louis Grinda, Marguerite Borie, Vanesse D'Ayral de Sérignac..., dai coreografi Irina Lipkina, Eliezer Dibritto..., dagli scenografi Rudy Sabounghi, Laurent Castaingt, Antoine Loudot... Oggi, oltre ad essere di ruolo all'Opera di Montecarlo, è l'attuale direttore tecnico del Logoscope.

SACHA VANONY Compositore, interprete, dilettante

Nato a Montecarlo nel 1977. Vive e lavora a Montecarlo.

Dopo gli studi di solfeggio, di flauto e di violino all'Accademia di Musica di Montecarlo, ottiene il primo premio al Conservatorio Nazionale di Nizza in composizione di musica elettroacustica. Dopo il diploma, è ospite in una residenza all'Università di Göteborg in Svezia e lavora anche in partenariato con la Scuola degli Alti Studi Musicali di Losanna. Nel 2013 segue una formazione di spazializzazione sonora all'IRCAM (Istituto di Ricerca e di Coordinamento Acustica/Musica). Compositore dai molteplici volti, da una decina di anni Sacha compone musica contemporanea da concerto (opere acustiche, strumentali e miste). Lavora anche in collaborazione con numerosi artisti in vari campi: installazioni, cinema, balletti, radio ... Compone sia musica «sapiente» che «popolare» e cerca di creare ponti tra questi due universi. Specializzato nella creazione di patch MAX/MSP, crea aggiornamenti tecnologici di opere di repertorio, lavora sul tempo reale e sui sensori, è appassionato di liuteria elettronica e muove i primi passi nella robotica. E' così impiegato dal CIRM (Centro Internazionale di Ricerca Musicale - Conservatorio Nazionale Regionale di Nizza) come assistente musicale del compositore Alain Fourchette, per la composizione del pezzo Anklang, creato dal Complesso ICARUS. Sacha compone anche in gruppo: partecipa alla creazione di MRS - Musica Ritmica e Sportiva, che mette in scena due musicisti, un regista di video e un light-designer. Nell'ambito di questo collettivo, suono, video e luci sono composti al contempo e considerati con lo stesso valore poetico. Crea con Martyn Circus il gruppo H.A.H. e si immerge così nel mondo del metallo, tingendolo delle sue influenze contemporanee ed elettroniche. Insieme fanno due album Fork You e Division Zero; un terzo album è atteso per il 2014.

Nel 1996 fonda Joe La Mouk, gruppo punk, con Mectoob e Tomamouk. Autoproducono sette album, realizzano più di venti film, più della metà dei quali è regolarmente diffusa in Canal+(nonché in numerosi festival) che sono stati oggetto di un DVD. Creano e animano per quattro anni un programma radio settimanale sulla radio FM MC One. I vari siti internet del gruppo sono visitati da parecchi milioni di internauti. Infine, nel 2003, crea la classe di composizione di musica elettroacustica, nell'ambito dell'Accademia di Musica Fondazione Principe Rainier III di Monaco, Conservatorio Nazionale di Regione, e sempre dal 2003 insegna in tale istituto.

LESLIE BOURGEOIS Scenografa, costumista

Nata nel 1984. Vive e lavora tra Parigi e Montecarlo.

Diplomata al Pavillon Bosio nel 2008, una scuola di scenografia, durante gli studi progetta scenografie in collaborazione con i Balletti di Montecarlo. Nel 2010 si unisce al Logoscope - centro di ricerche artistiche dalle molteplicità dei media, a Montecarlo - dove sviluppa la sua pratica plastica e partecipa ai progetti di spettacoli viventi e videografici come costumista e scenografa. Leslie interviene anche come tingitrice e patinatrice nel laboratorio

di costumi diretto da Jean – Michel Lainé ai Balletti di Montecarlo dal 2007. Dal 2012, partecipa a progetti di creazione teatrale con le giovani troupe teatrali (Atelier théâtre de l'Estrade, Compagnia Charles est stone...). Vicepresidente della struttura teatrale Le Lieu Exact, lavora anche alla scenografia di «La Duchesse», con la regina di Clément Peyon. Le Lieu Exact è in residenza alla MJC Club di Créteil dal 2012, periodo durante il quale ha potuto dirigere il laboratorio di ricerca «Balhaus» per un mese. Dopo aver esposto opere d'arte visiva alla mostra «Les Salons de Lily», presentata ad Aix en Provence nell'estate del 2013, in parallelo alle sue attività professionali segue una formazione per attori del corso Florent nella classe di Jerzy Klesyk.

CHRISTIAN SELVATICO Artista dalla molteplicità dei media

Nato a Mentone nel 1975. Vive a Roquebrune-Cap Martin e lavora a Montecarlo. Dopo aver conseguito il suo Diploma Nazionale Superiore di Espressione Plastica con lode presso la Scuola Superiore di Arti Plastiche della Città di Montecarlo, Christian Selvatico è stato subito integrato nel team del dipartimento «eventi Culturali» del Grimaldi Forum e da allora occupa il posto di tecnico per le mostre. E' incaricato essenzialmente di due mostre itineranti: «Gli anni Grace Kelly, Principessa di Monaco» – Commissario: Frédéric Mitterrand (Parigi (2008), Mosca (2008), Roma (2010), San Paolo (2011) - e «Grace Kelly Style Icon» - Commissario Jenny Lister del V&A Museum: Londra (2010), Toronto (2011), Bendigo/Australia (2012). Il suo lavoro artistico continua a crescere, dopo il progetto «OUC» (installazione/performance), nella mostra «Se hai fame, mangiati la mano» di Agnès Roux e Le Logoscope a Montecarlo nel 2009, quindi in una comparsa «wall-painting-moon-performance», notata durante la mostra di Thomas Negrevergne e Arnaud Rolland «EstOuest»; successivamente si dedica in modo più specifico alla musica rock come bassista del gruppo «Gasoline». Sempre appassionato di scienza, fantasia e fenomeni inspiegati, continua a ripensare il suo «mondo» con fervore (sempre con una piccola nota di umorismo) ed è determinato nel voler trovare una forma per la sua ricerca.

ARNAUD ROLLAND Artista plastico

Nato a Saint Raphaël nel 1982. Vive e lavora a Berlino. Ha conseguito il suo Diploma Nazionale Superiore di Espressione Plastica con lode presso la Scuola Superiore di Arti Plastiche della Città di Monaco nel 2008. E' notato da Jean-Christophe Maillot, Direttore dei Balletti di Montecarlo che gli propone di creare animazioni proiettate per la scenografia della sua creazione Altro Canto 2. «L'utopie atout pique (Utopia atout di picche). Arnaud Rolland non ha mai fatto suoi i tic dell'arte contemporanea. Tra Raymond Pettibon, Vuillemin e Reiser, la matita di Arnaud butta giù una società che sta male. Grottesca nelle pose e nelle inquadrature, l'umanità viene disegnata con il trucco pesante... che cola! Con un tratto deciso, le scenette forzano il segno di un'ilarità morbosa. Così, possono stare assieme ombrelloni, avvoltoi, guru, batman, sedie a rotelle e vino rosso... E quando tutto questo esce nel volume, Arnaud lo ricopre spesso con una nera schiuma industriale. Una volta, abbiamo persino riconosciuto Tintin e Milou vestiti da astronauti, per una mostra dal titolo Obiettivo soldi*» Fred Pohl

* ndt.: nel testo in lingua francese vi è un gioco di parole: «thunes», che vuol dire «soldi», sostituisce la parola «lune», «luna», con riferimento al fumetto di Tintin «Obiettivo luna».

LE PIATTAFORME DEL LOGOSCOPE

LE LABORATOIRE

Piattaforma delle arti visive

Direttrice artistica: **Agnès Roux**

Responsabile del Laboratorio: **Thomas Negrevergne**

Le Laboratoire (Il laboratorio) sviluppa scritture plastiche interrogando i linguaggi e i vari vincoli dovuti agli spazi di mostrazione e al posto che vi occupa il pubblico. Laboratorio dei possibili, luogo di incontri e di scambi, cerca di sviluppare strumenti e forme visive in cui le scritture cinematografiche e videografiche vengono a dinamizzare le problematiche trattate. Ripensa alle forme collaborative sostituendo il ruolo dell'autore e si adopera per cogliere la pratica della programmazione e del commissariato come uno spazio di invenzione. Il Laboratorio riflette sull'ambito e sul fuori ambito, sugli usi, sulle conoscenze e sui passaggi di competenze. Chiede ai creatori invitati un'attitudine di apertura verso l'Altro e verso altre domande che valicano quelle prettamente artistiche. Questa piattaforma è dotata di un Laboratorio Terra/immagini (ceramica, video, fotografia, disegno, modello, volume).

LE PLATEAU

Piattaforma delle arti del Palcoscenico

Direttrice artistica: **Mimoza Koike**

Le Plateau (il palcoscenico) pone al centro delle sue ricerche l'interrogativo sulla trasversalità ... Recitare in collettivo. Lavora sulle forme di scritture sceniche e scenografiche attuali, siano esse coreografiche, teatrali o performative. Interroga le loro apparizioni e i loro linguaggi, sia negli spazi appositi che in altri spazi dello spettacolo vivente, nonché il suo rapporto con l'immagine. Il video, anche qui, è un mezzo che alimenta il linguaggio dei corpi e dei modi di comparse. Riflette al contempo al posto del pubblico e coltiva l'arte dell'incontro.

LE STUDIO

Piattaforma delle arti sonore

Direttore artistico: **Micha Vanony**

Responsabile del suono: **Sasha Vanony**

Lo Studio tratta il suono come un mezzo del reale e dell'impalpabile. Cerca di liberare «la forza del sonoro» puntando sulla sua capacità di fare senso o di generare una produzione immaginaria nell'ascoltatore. Spaziando dalla creazione musicale all'installazione plastica, dall'edizione fonografica al concerto, le ricerche che guidano lo Studio si articolano attorno a vari assi, quali la creazione musicale, la ricerca informatica e lo sviluppo di software e di interfacce interattive, la musica per

l'immagine, la proiezione spaziale, il rapporto con l'ambiente acustico e politico, l'ascolto come pratica filosofica e metodologica. Lo Studio si offre un ambiente sperimentale, non ha preconcetti stilistici e cerca innanzitutto di favorire l'arricchimento dell'esperienza acustica e musicale. Questa piattaforma è dotata di uno studio audiodigitale di registrazione, di montaggio, di missaggio e di produzione sonora.

LA FABRIQUE

Piattaforma delle arti del tessile

Direttore artistico: **Alain Pierimarchi**

Responsabile laboratorio: **Leslie Bourgeois**

La Fabrique (la fabbrica) conduce una ricerca attorno alla parola dell'indumento. Propone di sviluppare progetti che vanno dal costume di palcoscenico all'abito quotidiano e ai suoi accessori. Con un'analisi dei comportamenti (indumento/protezione, indumento/sexo, indumento/parure, indumento/costume), conduce una ricerca sulla sua funzione di parola, di linguaggio di comunicazione nonché sui suoi codici (materiali, forme, colori, arredamenti). Tramite la costituzione di una semiologia dell'indumento, la Fabrique studia l'evoluzione delle sue forme e di quelle della moda per far fronte all'evoluzione delle culture, delle forze sociali e delle tecniche.

LES ÉDITIONS

Piattaforma delle arti di supporto

Coordinatrice: **Agnès Roux**

Les éditions (le edizioni) sono una piattaforma/imbuto di tutte le altre piattaforme. Les éditions consentono la progettazione e la realizzazione di supporti artistici veri e propri - libri, cataloghi, dvd, cd, oggetti, pubblicazioni, (...) - come tanti veicoli artistici per la divulgazione, la comunicazione e l'archiviazione della ricerca.

Le Logoscope è stato l'editore della rivista d'arte e di cultura dal 2009 al 2013.

Direttore tecnico di tutte le piattaforme: **Jérôme Noguera**

LA RICERCA LOGOSCOPICA

La ricerca logoscopica si attiva attraverso la credenza nell'aggregazione dei mezzi e nell'unione delle persone.

Con essa, gli incontri si operano e svolgono in un'interazione continua **tra prospettive individuali e situazioni collettive.**

Questi incontri consistono innanzitutto **nel riflettere sul linguaggio** che consentirà ad ognuno di trasmettere le sue idee, le sue visioni all'altro (dialogo, schizzo, disegno, linguaggio videografico, acustico, ecc.).

Nel corso degli anni, si sono delineati **territori comuni**, soprattutto sul piano delle esperienze collettive, che sono quelle dell'**installazione, della performance e del video**. L'influenza del cinema e delle tecnologie digitali messe in comune (secondo una modalità democratica), hanno rafforzato la nostra riflessione sullo spazio black box - **spazio palcoscenico matriciale, immersivo** – e sul **lavoro in squadra** di specialisti.

Dopo aver **elaborato il linguaggio** e istituito il metodo, questo **provoca scelte di spazi di lavoro e di creazione di strumenti**. Non si tratta di una sola messa a disposizione di strumenti esistenti, ma di un **accompagnamento nella creazione di nuovi apparati tra tecnica di avanguardia e strumenti tradizionali**. Ciò si è prodotto ad esempio durante la collaborazione tra un artista dalla molteplicità dei media, specializzato nella scultura, e un musicista, con la creazione di un **tapis roulant munito di un motore di trapano, pilotato da un sequenziatore musicale**, oppure ancora durante la collaborazione tra un artista dalla molteplicità dei media, specializzato nel video, ed un tecnico luci, con la creazione di un **apparato di illuminazione scenografico munito di automatismi e di un proiettore utilizzato manualmente**.

Con una preferenza per i processi lenti, la ricerca si apre nel corso di **dibattiti, valutazioni, decisioni, in cui i modi di comparsa delle forme e delle idee si formalizzano passo dopo passo**. In quest'avventura, bisogna anche accettare il fallimento di una ricerca non terminata. Invece, se trova una **finalità, allora inizia una nuova tappa di lavoro, quella della sua comunicazione, della sua diffusione e dell'analisi della sua ricezione**.

LE LOGOSCOPE

Apparato scientifico immaginario per scrutare il linguaggio



Associazione monegasca autorizzata, creata nel luglio del 1997 per richiesta della prima commissione interministeriale sulla gioventù.

LA SUA ANATOMIA

Le Logoscope è un laboratorio di ricerche artistiche dalla molteplicità dei media con sede nel Principato di Monaco, che raggruppa artisti professionisti. Dedicato alla creazione e alla sperimentazione, preferisce le pratiche artistiche dette attuali.

La specificità del Logoscope è quella di consentire lo sviluppo di ricerche per discipline autonome. I risultati di queste ricerche vengono ad alimentare creazioni collettive nonché l'idea di trasversalità. Tramite queste creazioni, uno degli obiettivi del Logoscope è quello di favorire degli scambi autentici e civici con la popolazione.

* Media inteso come plurale di medium, a differenza di multimediale che si riferisce soltanto alle nuove tecnologie. La molteplicità dei media indica al contempo l'utilizzo dei media stessi unito a quello degli strumenti tradizionali.

IL SUO SPIRITO

In diciassette anni di lavoro, quest'associazione monegasca ha saputo creare le condizioni per una struttura unica, in grado di accogliere e di seguire le ricerche artistiche di creatori professionisti, giovani o provetti, provenienti dal Principato e dall'estero.

Le Logoscope si presenta come un tramite tra il lavoro degli artisti e delle istituzioni e le popolazioni: uno spazio di riflessione, di scambio di opinioni, di creazione e di trasmissione intergenerazionale.

E' il riflesso del suo territorio di appartenenza: laboratorio plurale di idee, di incontri e di creazioni a diffusione internazionale

IL SUO APPARATO

Le Logoscope, quale lo definisce Francis Ponge, si posiziona come un apparato scientifico immaginario per scrutare il linguaggio: sorta di microscopio al servizio del territorio monegasco e delle sue potenzialità in un mondo tecnologicamente globalizzato. Così, gli artisti-ricercatori del Logoscope trattano questioni di ordine ambientale, sociale ed economico. Attenti alle evoluzioni culturali ed artistiche della nostra epoca, reinterrogano l'arte nella sua capacità di dinamizzare il legame sociale per produrre un immaginario attivo attorno al quale dialogano esperti artistici ed esperti della vita quotidiana.

Inoltre, dalla sua creazione, Le Logoscope ha sviluppato e perfezionato incessantemente le sue ricerche in ambiti quali il disegno e la ceramica, come mezzi essenziali per lo sviluppo della fantasia, la scenografia e il commissariato d'autore, la musica acusmatica, l'interattività, l'installazione, la performance, le scritture coreografiche e videografiche. La sua esperienza in campo artistico nel Principato e al di là delle frontiere è stata riconosciuta dagli ambienti professionali.

Le Logoscope è composto da cinque piattaforme: le Arti del Palcoscenico, le Arti Sonore, le Arti Visive, le Arti del Tessile e l'ultima, comune alle altre quattro, le Edizioni. Funzionando al contempo in modo autonomo e per incroci, questo sistema di piattaforme favorisce la padronanza delle discipline nonché i loro avvicinamenti. E' ricco di dialogo e di slittamento di competenze da un campo all'altro.

LA SUA SPECIFICITÀ

Le Logoscope crea eventi collettivi dalla molteplicità dei media rappresentativi delle sue ricerche in campo artistico ed estetico. L'installazione plastica si unisce allora al teatro, alla creazione acustica, alla scultura, alla danza, alla scenografia...

Al crocevia delle arti sapienti e delle arti popolari, Le Logoscope favorisce le forme collaborative e produce ibridazioni inedite tra i generi, il tutto per celebrazioni viventi e festive in cui l'umorismo è spesso benaccetto.

IL SUO CONTESTO STORICO

La sua singolarità rientra innanzitutto nella scia dei Balletti Russi di Serge De Diaghilev (1911-1929). Grazie a lui, talenti originali giungono ad esprimersi e nascono nuove coreografie. D'altronde molti di loro segneranno la storia della danza moderna. Nel 1898, Serge de Diaghilev fonda Il Mondo dell'arte, associazione, poi rivista, raggruppante vari artisti che, a margine dell'accademismo ufficiale, cercano

un'arte nuova il cui scopo principale è quello di fare conoscere l'arte russa all'estero. Durante questo stesso periodo, il coreografo Michel Fokine esercita, dal canto suo, il suo anticonformismo nel campo della danza di spettacolo. Ed è proprio dall'unione di questi due movimenti contestatari, che nascono i Balletti russi. Per capire meglio lo stupore e il fascino suscitati da questo nuovo genere di spettacolo, ricordiamo che allora, all'Opera di Parigi, la danza era in declino: ridotta ad una virtuosità senz'anima, il pubblico la trascurava. I Balletti russi avviano quindi un rinnovamento dei balletti europei. Nel 1911, Diaghilev «taglia i ponti» con il Balletto imperiale. La compagnia diventa una troupe privata, indipendente, che si trasferisce a Montecarlo. La sua effervescenza artistica giunge allora al culmine.

La storia del Logoscope rientra quindi in quella dei collettivi di artisti che si sono sviluppati in ambito internazionale negli anni 1990 con i loro nuovi territori. Questa denominazione rimanda ad esperienze che hanno un fondo ideologico comune. Deriva dalla volontà dei ricercatori e degli attori culturali di designare dei luoghi ritenuti singolari rispetto alle istituzioni esistenti. Che si preferiscano loro altri termini – officine, luoghi alternativi, spazi di intermediazione – poco importa: ogni volta si tratta di mostrare l'originalità e la pertinenza di atti artistici che cercano di aprire piste fino ad allora poco esplorate. In questi spazi, si esprime una delle tendenze forti dell'arte attuale, il desiderio di fare dell'opera un luogo di predilezione di un incontro intellettuale, sensibile e arricchente, tra gli uomini.

GLI EVENTI dal 2009 al 2014

2014

agosto

CLOUD/CROWD

Creazione coreografica di Japon dance project

New National Theater - Tokyo

giugno

CONGUEROS TRES HOOFERS

Concerto performance

LULL - Montecarlo

2013

novembre

ADVENIR LIVE

Concerto di Micha Vanony

Sala del Ponant - Montecarlo

Settembre

JE SUIS DANS UN BAND («sono in una band»)

un film di Thomas Griffin

Anteprima

Sala del Ponant - Montecarlo

agosto
IL PARADISO DELLE FORMICHE
Creazione coreografica di Japon dance project
ESDC Rosella Hightower - Cannes

maggio
LOST CROWN
Video installazione di Agnès Roux
con Mimosa Koïke e Pierre Frolla
Anteprima
Sala del Ponant - Montecarlo

febbraio
1 PIANETA PIATTO / MRS: Frattaglie in concerto
Opera aperitivo di Mimoza Koïke, Agnès Roux, Christian Selvatico,
Tony Barthélémy, Thomas Negrevergne, Arnaud Rolland,
Micha Vanony, Sacha Vanony, Jérôme Noguera
Sala del Ponant - Montecarlo

2012

dicembre
LA GUINGUETTE DI NATALE n°2
Shopping, musica e aperitivo
Laboratori del Logoscope - Montecarlo

novembre
KODAMA
Creazione coreografica di Mimoza Koïke
con Agnès Roux e Micha Vanony
IMPREVISTI negli studi dei Balletti di Montecarlo

2011

dicembre
LA GUINGUETTE DI NATALE n°1
Shopping, musica e aperitivo
Laboratori del Logoscope - Montecarlo

ottobre
LA GUINGUETTE DEL LOGOSCOPE n°2
Fisarmonica dal vivo, aperitivo, tombola
Laboratori del Logoscope - Montecarlo

febbraio
UNA BARRICATA HA SOLO DUE LATI
Creazione dalla molteplicità dei media
di Agnès Roux Mimoza Koïke, Thomas Negrevergne,
Arnaud Rolland, Leslie Bourgeois
con Doo Hwa Gianton, Emmanuelle de Baecke,
Christian Selvatico, Gérald Barilaro,
Phillipe Astorg, Micha Vanony e Bernard Vanony
Théâtre des Variétés - Montecarlo

giugno
LA GUINGUETTE DEL LOGOSCOPE n°1
Aperitivo, musica e tombola
Laboratori del Logoscope - Montecarlo

2010

aprile
PERDERE TEMPO IN MOMENTI INUTILI
Creazione teatrale di Peggy Semeria ed Angélique Charmey
con Pier Lamand, Nedjma Benchaïd, Magali Dieux,
Laure Saupique, François Berdeaux, Olivier Lécot,
Sébastien Siroux, Agnès Roux, Leslie Bourgeois
Studi dei Balletti di Montecarlo
In coproduzione con il
MONACO DANCE FORUM/CENTENARIO DEI BALLETTI RUSSI - Atto 2

2009

dicembre
SIOUX IN PARADISE
Installazione di Joyan Muyle
Spazio Ravel du Grimaldi Forum - Montecarlo
In coproduzione con il
MONACO DANCE FORUM/CENTENARIO DEI BALLETTI RUSSI - Atto 1

gennaio
(Se hai fame) MANGIATI LA MANO
Mostra dalla molteplicità dei media di Agnès Roux
con MRS (Micha Vanony, Sacha Vanony, Jérôme Noguera),
Christian Selvatico, Pier Lamandé, Angélique Charmey, Peggy Semeria,
Géraldine Mercier, Maria Martinez, Christophe Menta
Sala mostre di quai Antoine 1er - Montecarlo

GLI EVENTI PASSATI DI RILIEVO

2008

ottobre
DETOURNEMENTS («deviazioni»)
Teatro e cinema di PEGGY SEMERIA, PIER LAMANDE e MRS
Théâtre des Variétés - Montecarlo

2004

dicembre
GLI AFTER DEL LOGOSCOPE
Spazio di scambi di opinioni, mostra, diffusione video e DJ's party
ai Laboratori del Logoscope e della Compagnia FLORESTAN
nell'ambito del MONACO DANCE FORUM

marzo

MIRE.couleurs

Evento video e musica elettronica

Grimaldi Forum - Montecarlo

in coproduzione con il GRIMALDI FORUM

e con i partner: BIA-MELTINGPOT, MONACO DANCE FORUM,

LE FRESNOY, SUPINFOCOM

2003

dicembre

SERATA DALL'AMBASCIATORE

Mostra evento sul lavoro di Cédric Tanguy

Laboratori del Logoscope - Montecarlo

2001

maggio

HAPPY PARTY 2 YOU

Mostra dalla molteplicità dei media al Logoscope e Festa con DJ e VJ

all'ex-Bocaccio in collaborazione con lo STUDIO PHEBE'S - Montecarlo

e con il collettivo tolosano PANORAMIXES

febbraio

ALICE IRA AU BOIS LILIAN CHASSER

Opera teatrale di STEPHAN RAMIREZ

Théâtre des Variétés - Montecarlo

1999

dicembre

BANCO

Mostra Inaugurale dalla molteplicità dei media del Logoscope

in collaborazione con lo STUDIO PHEBE'S, Montecarlo e compagnia

teatrale ARSENIC, Nizza

1998

settembre

MEDIARAMA 98

Evento dalla molteplicità dei media

Théâtre du Fort Antoine - Montecarlo

1997

Settembre

MÉDIARAMA 97

Evento dalla molteplicità dei media

Théâtre du Fort Antoine - Montecarlo

Per ulteriori informazioni, si prega di visitare il nostro sito internet:

www.lelogoscope.com

Informazioni pratiche

INGRESSO GRATUITO nel limite dei posti disponibili per tutti gli eventi del programma di celebrazione dei 18 anni.

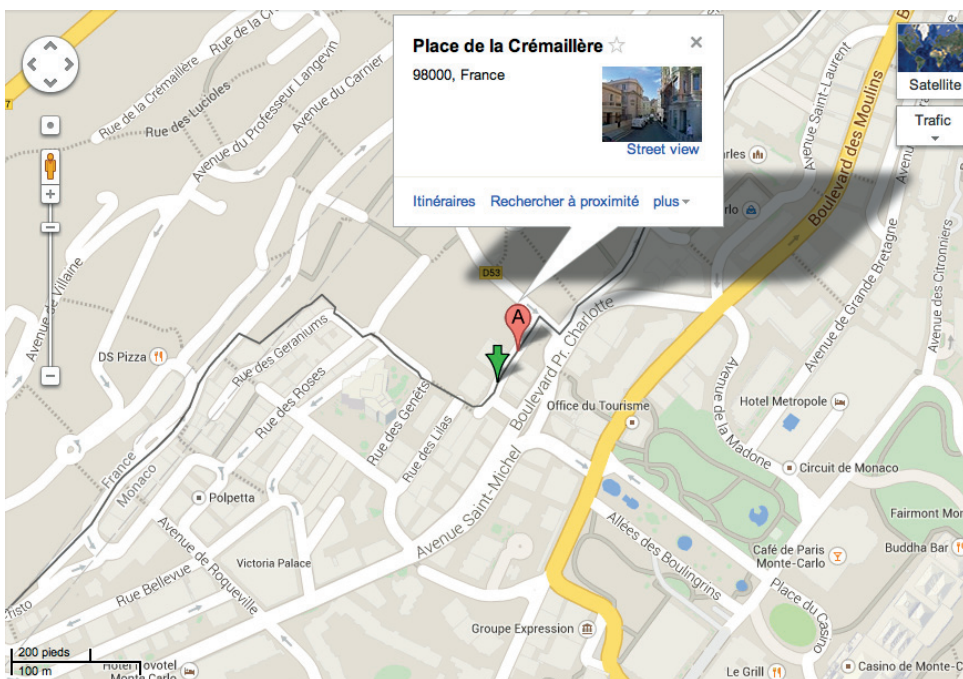
LE LOGOSCOPE

Sede sociale: 25 av Crovetto Frères MC 98000 MONTE-CARLO

Per qualunque informazione

00 33 6 62 83 38 01

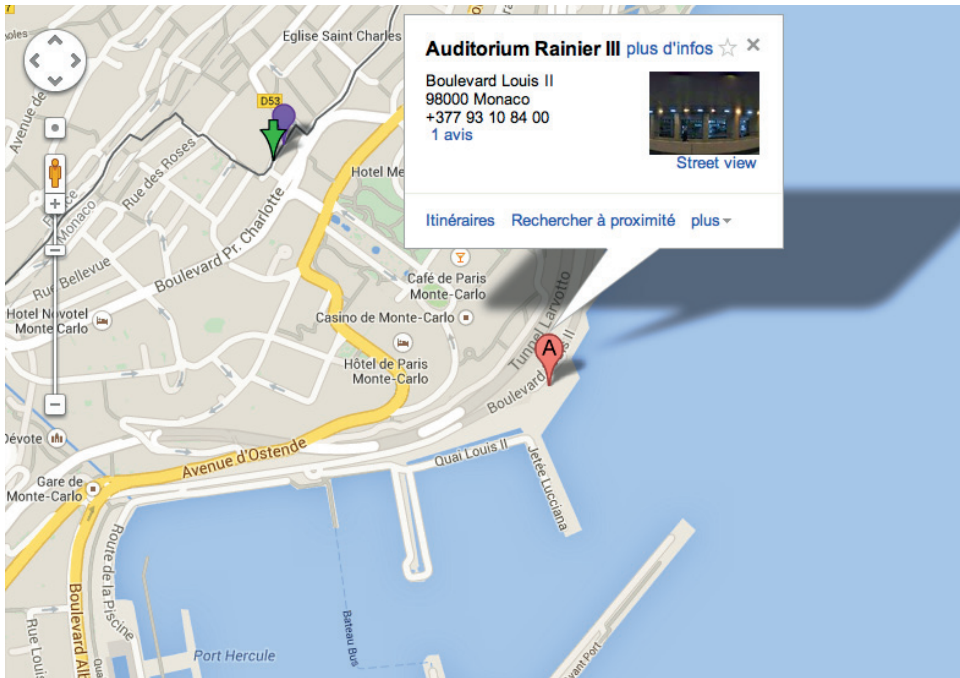
agnesroux@lelogoscope.com



LES ATELIERS DU LOGOSCOPE

ancien bâtiment du crédit lyonnais, place de la crémaillère, Monaco/Beausoleil
00 33 6 62 83 38 01

Parkings CASINO OU ST CHARLES



AUDITORIUM RAINIER III

boulevard Louis II, 98000 MONACO, 00 377 93 10 84 00

Parkings CASINO OU GRIMALDI FORUM



THEATRE DES VARIETES

1 boulevard Albert 1er, 98000 MONACO, 00 377 93 25 67 83

Parking LA CONDAMINE

Tarification	
Moins d'une heure	Gratuit
De 1h00 à 1h20 de stationnement	2,40 €
De 1h20 à 4h20 de stationnement (Par tranche de 20 minutes)	1,00 €
De 4h20 à 5h00 de stationnement (Par tranche de 20 minutes)	0,70 €
De 5h00 à 10h00 de stationnement (Par tranche de 20 minutes)	0,20 €
De 10h00 à 11h00 de stationnement (Par tranche de 20 minutes)	0,10 €
Tarif de nuit: de 19h00 à 8h00 (Par tranche de 20 minutes)	0,10 €
Taxe "ticket perdu" (Par jour de présence)	20,00 €

Tarifs des parkings - Monaco